



**Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca**



“don Milani - Colombo”

Scuola Statale Secondaria di Primo Grado

Salita Carbonara 51, Genova – telefono: 0102512660-139

Fax 010 2512654 C.F. 95062060108

gemm14100t@istruzione.it –

gemm14100t@pec.istruzione.it

www.donmilanicolombo.com

Titolo: Patto di Corresponsabilità educativa Scuola famiglia

Aree coinvolte : Docenti della Commissione Scuola Comunità, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli alunni

Competenze: Collaborare e partecipare

L'esperienza

Nel corso dell'anno 2006-2007 una circolare dell'allora ministro dell'Istruzione Fioroni relativa ai problemi del bullismo e dell'uso improprio dei cellulari sollecita a una revisione dei Regolamenti d'Istituto; tale sollecitazione viene accolta prontamente dall'Istituto Secondario di I grado "Don Milani Colombo" in quanto si inserisce utilmente nel lavoro intrapreso di esplicitazione intenzionale e condivisa della progettazione del curriculum "sommerso", in particolare dell'Educazione Socio - Affettiva.

Nella circolare è presente una significativa novità nella "Premessa" in cui si afferma una visione "costruttiva" delle regole e della responsabilità personale e un impegno della scuola a progettare specifiche strategie e percorsi formativi per formare capacità e atteggiamenti che non possono essere dati per scontati e acquisiti spontaneamente.

Al nuovo regolamento, per decisione del Collegio Docenti, si affianca *il Patto tra docenti e genitori a sostegno del percorso formativo dei ragazzi*, voluto per aumentare l'efficacia delle azioni formative e il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle famiglie e nato attraverso la co-costruzione di regole condivise.

Il Collegio Docenti dà dunque il mandato al referente Scuola-Comunità di elaborare una proposta di Patto di Corresponsabilità Educativa, in cui si stabilisca ciò cui si impegnano la scuola e la famiglia rispettivamente.

"Scuola Comunità", un organismo nato nell'a.s. 2005-2006 (si rifà però a una tradizione di grande collaborazione tra docenti e genitori delle Don Milani) che prevede la collaborazione di insegnanti e genitori per coprogettare iniziative, discutere di problemi e trovare soluzioni.

"Scuola Comunità" nasce dall'idea che le persone che condividono gli stessi valori tenderanno più facilmente a cooperare, in funzione del raggiungimento

di uno scopo comune; all'interno del sistema scolastico è provato che il coinvolgimento dei genitori nell'educazione dei figli aumenta sensibilmente il loro rendimento scolastico; in sintesi si dà quindi ai genitori la possibilità di poter discutere liberamente dei problemi e delle iniziative della scuola nell'ambito di riunioni periodiche. Scuola Comunità è un organo consultivo ed è formato per la parte genitori dai rappresentanti di classe eletti; il progetto si unisce a "Democrazia d'Istituto" che prevede invece la partecipazione democratica degli alunni attraverso riunioni periodiche che vedono interagire gli alunni eletti rappresentanti di classe.

Uno dei grandi mandati che la società assegna alla scuola è la formazione del cittadino, chiamata in vari modi: educazione alla democrazia, alla legalità, alla mondialità, alla pace e allo sviluppo o, più genericamente, educazione ai valori; la Don Milani ritiene quindi decisive le esperienze dirette di relazione, di discussione, di cooperazione, di mediazione del conflitto, di responsabilità sul compito, di partecipazione alla formazione di decisioni.

In questo contesto, dunque, nel corso dell'a.s. 2006-2007 il referente e altri docenti hanno collaborato insieme ai rappresentanti dei genitori e ai rappresentanti degli alunni alla stesura del patto, con sedute in presenza e contatti telematici.

Il Patto si è basato su tre principi fondamentali:

1. ogni persona ha diritti e doveri
2. ogni persona rispetta le regole della comunità, volte a realizzare i diritti e i doveri
3. ogni persona è responsabile delle proprie azioni e del proprio gruppo.

Sono stati esaminati i problemi più frequenti per ciò che riguarda la comunicazione con le famiglie, le aspettative dei docenti, degli alunni e dei genitori, proponendo quindi una lista molto ragionata di azioni utili da parte della scuola e delle famiglie per sostenere il percorso formativo degli alunni e la loro crescita responsabile.

Una volta elaborato, il Patto di Collaborazione Educativa è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Il PdCE viene inserito nel Libretto Scuola-Famiglia e, dopo essere stato analizzato e commentato, viene annualmente siglato dalle parti (i genitori e il coordinatore della classe) nel primo incontro annuale dei docenti e dei genitori, in genere previsto nel mese di Ottobre

Per una maggiore comprensione da parte di tutti i genitori e gli alunni, il Patto è stato anche tradotto nelle lingue veicolari inglese, spagnolo e francese.

Valenze innovative

I patti di corresponsabilità costruiti attraverso la collaborazione delle diverse parti della scuola sono una realtà consolidata principalmente negli istituti superiori, ma l'esperienza di un percorso di questo genere nella scuola dell'obbligo acquista un valore d'innovazione per la partecipazione dei rappresentanti degli alunni. Gli alunni hanno avuto la possibilità di valutare e decidere democraticamente azioni che hanno ricadute sulla loro vita quotidiana ma soprattutto di riflettere sui significati impliciti di tali azioni.

Dimostrazione dell'efficacia

L'efficacia dell'esperienza si propone innanzitutto in quanto modello che mette in stretta relazione la riflessione e l'attuazione sul piano pratico di azioni nate in un contesto valoriale ben preciso.

Ripetibilità

La riproducibilità dell'esperienza è alla portata di tutte le istituzioni scolastiche che intendano intraprendere un percorso di collaborazione tra istituto scolastico e famiglie.

Materiali e sussidi dell'esperienza

[Piattaforma on line della Scuola Don Milani di Genova:](#)

[Patto di corresponsabilità](#)

[Patto in inglese](#)

[Patto in francese](#)

[Patto in spagnolo](#)